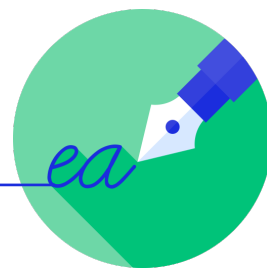


# *I due gemelli veneziani*



“*I due gemelli veneziani*” di Carlo Goldoni diretto da Valter Malosti, che cura la regia, è un’occasione per immergersi nella commedia veneta della prima metà del 700.

*Un percorso creativo che fonde la riforma del teatro goldoniano con alcuni elementi stereotipati della commedia dell’arte cinquecentesca.*

L’opera racconta gli equivoci e le coincidenze che danno luogo ad uno scambio della vita di due gemelli attraverso dialoghi dialettali che avrebbero incantato anche Verga.

Personaggi ed ambienti riempiono la scena insieme ai suoni che giungono ad intensificare la narrazione nei momenti salienti dell’opera teatrale.

Lo spettacolo tende ad avere un ritmo sempre più crescente guidato dal regista e dal contributo di tutti gli attori. Un pool d’attori che si alimentano l’un l’altro, illuminando la scena come in un quadro di Caravaggio.

Pensieri, relazioni ed inganni portano alla creazione di un Goldoni insuperabile. Una interpretazione così come il drammaturgo l’aveva ideata, dove nulla è lasciato al caso.

Un’esposizione chiara e riconoscibile, mostra, nella sua parte comica, un chiaro-scuro di personaggi che scendono nella profondità dell’anima con alcuni aforismi d’effetto che a tratti intensificano l’aspetto noir-thriller.

Una trama, fatta di malintesi e scambi di persona che lasciano lo spettatore con il sorriso sulle labbra!

*Mattia Perazzini*